Anno 47.° - N. 219

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 9 Agosto 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Onorevole Municipio di UDINE

Il trattato di Bucarest sarà riveduto dall'Europa?

La Bulgaria smentisce la guerra contro la Turchia

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La revisione della pace di Bucarest
per far rispettare il trattato di Berlino
sarebbe appoggiata dall'Austria, Russia e Italia

VIENNA, 8. — La *Wiener Allgemeine Zeitung* scrive:

«Ora che le armi saranno deposte nei Balcani si apre un periodo di lavoro attivo per la diplomazia europea. La pace preliminare di Bucarest è, come si può constatare sino da oggi, in contraddizione coi dueprincipii che l'Austria-Ungheria già prima dell'inizio dei negoziati aveva posto come indispensabili per il suo riconoscimento della nuova sistemazione: che, cioè, la Bulgaria non dovesse essere umiliata e che essa non dovesse essere esclusa dalla Macedonia centrale. Sarà ormai compito dell'Austria-Ungheria ed anche delle altre potenze in quanto si pongano dallo stesso punto di vista di far valere tali principii.

«In molti circoli europei, è vero, si esprime l'opinione che è inutile modificare i risultati ottenuti a Bucarest. Per quanto ci riguarda non vediamo in questa opinione che una dichiarazione di disinteressamento che si comprende abbastanza da parte dei circoli meno direttamente interessati negli affari balcanici. Tuttavia tale dichiarazione sembra almeno da un certo punto di vista doversi accogliere favorevolmente, perchè la diminuzione del numero delle potenze che si occupano di una soluzione definitiva non potrebbe che giovare alla semplificazione delle trattative internazionali.

«L'opinione che si sente esprimere da varie parti che è impossibile alle potenze firmatarie del trattato di Berlino esercitare influenza sulle conclusioni della pace di Bucarest significherebbe che si deve lasciare agli stati balcanici la cura di modificare il trattato a Berlino e questa sarebbe una situazione tale da risvegliare certamente le apprensioni altrove, oltre che in Austria-Ungheria.

PARIGI, 8. — L'*Echo de Paris* riceve da Vienna che un'altapersonalità diplomatica dichiara che la revisione del trattato di Bucarest si impone all'Austria-Ungheria. Esiste fra l'Austria-Ungheria la Russia e l'Italia il più completo accordo. E' quasi certo che l'Inghilterra si unirà ad esse. L'Austria-Ungheria fa assegnamento sulla unanimità delle potenze. Se l'accordo unanime fosse impossibile ciascuna potenza rimarebbe libera di difendere i propri interessi.

VIENNA, 8. — Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive: E' lecito ritenere che la fiducia nelle potenze europee circa la revisione della pace di Bucarest si dimostrerà giustificata. L'accordo in proposito tra la Russia e l'Austria-Ungheria è già fuori di ogni dubbio.

Anche l'Inghilterra e l'Italia reputano che alcune condizioni di Bucarest devono essere rivedute. Il giornale crede che la revisione non porterà seco alcuna complicazione ch una opposizione degli Stati Balcanici interessati contro l'unanime volontà dell'Europa non è da temersi.

PARIGI, 8. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Si ha qui la convinzione che le condizioni del trattato di Bucarest siano troppe dure per la Bulgaria e che costituiscono una Serbia e una Grecia troppo vaste per il mantenimento del futuro equilibrio balcanico e che è possibile che abbia luogo uno scambio di vedute per la revisione del trattato in questione.

Per quanto riguarda l'abbandono della Tracia da parte della Turchia il *Figaro* afferma di essere in grado di assicurare che la Russia e l'Austria-Ungheria si mantengono d'accordo nel loro punto di vista.

Però si spera che lo sgombero potrà essere ottenuto per mezzo di una azione diplomatica, mediante concessioni da farsi alla Porta, concessioni che non sono ancora stabilite.

Il passo della Russia e dell'Austria-Ungheria
per la destinazione di Cavalla

BUCAREST, 8. — Il governo russo fece fare un passo dal suo ministro per ricordare al governo rumeno che si riserva la facoltà di revisione del trattato, per ciò che concerne Cavalla. Si nota che un passo stesso fu precedentemente fatto dall'Austria-Ungheria.

La preparazione del trattato
I lavori dei plenipotenziari

BUCAREST, 8. — Ecco nuovi particolari sulla seduta plenaria tenuta nel pomeriggio dai delegati della pace. Dopo l'approvazione del verbale della seduta di ieri e di quella di stamane, il capitano Palis per i greci e Spalaikovic per i serbi hanno dato lettura dei verbali redatti tra i delegati militari greci e bulgari da una parte e serbi e bulgari dall'altra sull'accordo avvenuto per quanto riguarda la delimitazione della frontiera serbo, bulgaro, greca.

I verbali che indicano con precisione le linee stabilite ieri mattina e ieri nel pomeriggio rispettivamente tra gli alleati e i bulgari, vengono inviati al segretariato della conferenza per essere poi allegati al resoconto delle sedute.

E' stata poi data lettura del protocollo dell'armistizio redatto dai delegati militari degli alleati e dei bulgari. Il protocollo è stato approvato senza obbiezioni.

Il comitato di redazione del trattato si riunirà questa mattina. Si crede che questo documento sarà approvato in giornata o dopo domani. Una clausola speciale del trattato stabilirà probabilmente la smobilizzazione immediata. Tonceff ha rinviato al pomeriggio di domani la lettura delle dichiarazioni della missione bulgara, relative alla revisione del trattato. Nessuna comunicazione è stata ancora fatta a tale proposito da parte di Majorescu.

Le spinose questioni secondarie

BUCAREST, 8. — I greci e i bulgari si riunirono alle ore 16 per cercare un terreno d'accordo sulle questioni secondarie che li dividono. La riunione non approdò ad alcun risultato. La discussione si prolungò di un'ora e si aggirò sui diritti scolastici ed ecclesiastici reclamati dai greci a favore dei loro connazionali abitanti nei territori bulgari. La Bulgaria dichiarò d'essere pronta ad aderire alle domande della Grecia alla condizione che si accordi la reciprocità pei bulgari residenti nei nuovi territori greci e serbi. Le difficoltà provengono specialmente dal fatto che i serbi non hanno connazionali residenti in Bulgaria.

Questo è il punto su cui si può credere che infine gli alleati cederanno. I greci fuori dubbio non manterranno le loro pretese, ma da una parte e dall'altra si prevede che da ciò sorgeranno numerosi incidenti se la questione non si risolve ora.

L'appello della Bulgaria
alle potenze
per la restituzione della frontiera Enos-Midia

SOSFIA, 8. — Il governo consegnò ieri ai rappresentanti delle potenze una nota in cui li informa che esso dette ai suoi delegati a Bucarest le necessarie istruzioni per firmare i preliminari di pace e che come nuova prova del suo amore per la pace decise di procedere immediatamente, dopo la firma del trattato, alla smobilitazione del suo esercito. Malgrado il pericolo più minaccioso che mai di una invasione turca nella Bulgaria del sud taledecisionedel governo è dovuta alla sua profonda convinzione che le potenze, che come mediatrici si sono adoperate a favore dell'adozione della linea di frontiera Enos-Midia non mancheranno di apprezzare al loro giusto valore i sentimenti pacifici della Bulgaria e sapranno imporre alla Turchia il rispetto del trattato di Londra, concluso sotto i loro auspici e vorranno ricorrere a tutti i mezzi in loro potere per prevenire un'invasione turca che porterebbe il terrore e la completa devastazione del paese. Il governo bulgaro rivolge a questo scopo urgente appello alle potenze.

La risoluzione della Turchia
di non evacuare da Adrianopoli

COSTANTINOPOLI, 8. — Il consiglio dei ministri prese cognizione delle comunicazioni degli ambasciatori e deliberò di discutere sabato la risposta da darsi. Nei circoli ufficiali si dichiara che questo passo non modificherà la decisione del governo che è risoluto a non cedere a nessun costo sulla questione di Adrianopoli.

Si Sdice che gli stati balcanici fra cui la Rumenia farebbe pervenire oggi alla Porta una comunicazione circa Adrianopoli analoga a quella degli ambasciatori.

Si dice che gli stati balcanici fra vierà alle potenze una risposta formale ma darà ai suoi ambasciatori all'estero l'istruzione d'esporre nuovamente presso i vari governi gli argomenti in favore della conservazione di Adrianopoli da parte degli ottomani.

PARIGI, 8. — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da Costantinopoli dice che alcuni ambasciatori non furono molto categorici nei loro colloqui particolari col Gran Visir dopo la consegna della nota preparata concordemente e in termini assai categorici, sulla necessità dello sgombero di Adrianopoli da parte delle truppe turche.

Il corrispondente afferma che specialmente la Germania si disinteresserebbe della questione di Adrianopoli e aggiunge che è in grado di affermare che la Turchia rifiuterà ancora una volta alle potenze di sgombrare Adrianopoli, rifiuto che essa giustificherà con ragioni strategiche, religiose, etniche ed economiche.

COSTANTINOPOLI 8. — Il consiglio dei ministri incominciò la discussione circa la nota identica delle potenze.

In Serbia riprendono i pagamenti
e diminuisce il colera

BELGRADO, 8. — In attesa della imminente sospensione dello stato di guerra al ministero competente si stanno preparando misure per la ripresa dei pagamenti senza troppo premere sulla solvibilità dei debitori serbi.

Secondo le disposizioni legali prese, la moratoria cesserà di avere vigore 45 giorni dopo l'ordine di smobilitazione.

Le notizie sulla conclusione dei preliminari di pace producono la più viva soddisfazione in tutti i circoli.

Secondo i comunicati ufficiali l'epidemia colerica anche negli ospedali militari va considerevolmente diminuendo.

Specialmente i casi seguiti da morte sono diminuiti e attualmente negli ospedali di riserva a Belgrado si trovano solo 42 casi sospetti di colera.

Il grande merito della Romania.

VIENNA, 8. — La maggior parte dei giornali rileva i grandi meriti della Romania per il raggiungimento della pace, cosicchè la Romania si è conquistata la profonda riconoscenza di tutta l'Europa.

La campagna della stampa francese
contro l'Albania e per le isole dell'Egeo
Le rivelazioni dell' 'Echo de Paris,

PARIGI, 8. — L'*Echo de Paris* ritorna stamane sulla questione delle isole del Dodecanneso, attribuendo ai nostri diplomatici delle dichiarazioni, che verranno certamente smentite.

«Certi giornali e anche certi rappresentanti dell'Italia — dice il giornale — sembrano credere che dopo la soluzione del problema albanese, il problema del Dodecanneso rimanga integro. Trovano pure naturale che le Potenze fissino per l'Albania meridionale una frontiera svantaggiosa ai greci e che lascino nel campo delle formule vaghe o delle restrizioni mentali la sorte delle isole occupte dall'Italia Ma è questo che noi non possiamo comprendere, perchè abbiamo ancora nelle orecchie il suono degli impegni formali della diplomazia italiana presi a Parigi. Essa ha detto in sostanza al governo francese: Ottenete che la Grecia rinunci alla costa d'Epiro a partire dal capo Stylos, ottenete che abbandoni Argirocastro e insistete anche per Coritza. Io mi impegno in cambio a non combattere l'annessione alla Grecia di tutte le isole, comprese quelle che tiene l'Italia.

«Forte di questa promessa, il governo francese si è rivolto alla Grecia e l'ha invitata a cedere la costa a nord di capo Stylos, a cedere Argirocastro e Coritza, l'ha persuasa non senza pena; e quando ha portato a Londra il risultato dei suoi sforzi singolarmente ingrati, si è trovata di fronte a questa situazione strana: l'Italia rifiutava di dire che non si opporrebbe all'annessione del Dodecanneso da parte della Grecia.

«Il malinteso non può durare. Forse anche, grazie ai consigli dell'eminente diplomatico italiano, che conosce meglio di qualunque altro gli impegni presi, l'equivoco sarà già condannato nel momento in cui saranno pubblicate queste righe. Non discutiamo, dunque. la risposta che l'Italia ha dato sino ad ora a Londra: non discutiamo neppure questo strano argomento secondo il quale il gabinetto Giolitti non può mantenere ora la sua parola perchè le elezioni generali si avvicinano. Dissertare su delle scappatoie e su degli interessi elettorali sarebbe indegno di una grande Potenza come l'Italia e di un parlamentare incomparabile come quello che la governa. Bisogna, invece, porre la discussione in una atmosfera di cortesia e di buona fede, precisando che se la promessa relativa alle isole divenisse caduca agli occhi dell'Italia la delimitazione dei confini dell'Albania meridionale sarebbe rimessa in questione agli occhi della Francia».

Il corrispondente dello stesso giornale da Londra, occupandosi della riunione odierna, è alquanto pessimista e dice che l'opera degli ambasciatori sta per attraversare un momento critico.

«Vi è discordia — dice sulla questione delle isole, sul testo della formula in cui si cerca di conciliare la domanda dell'Italia col diritto che si sono riconosciute e Potenze di regolare la sorte dell'Arcipelago; discordia sulla connessione di questa questione con quella della frontiera meridionale dell'Albania, in cui la Triplice Intesa riprenderebbe le concessioni che ha fatte, se nell'Egeo il suo punto di vista non fosse accettato. L'Austria-Ungheria vorrebbe che gli ambasciatori di Londra, non contenti di indicare che la frontiera deve partire dal capo Stylos e comprendere Coritza, ne fissassero la linea. Essa vorrebbe che numerose direttive fossero indicate alla Commissione internazionale per la delimitazione della frontiera. Se domani o lunedì l'accordo non potesse farsi e avvenisse un aggiornamento, il Governo di Vienna, abbiamo ragione di pensarlo, si asterrebbe dal mandare un delegato alla Commissione internazionale incaricata d iorganizzare il nuovo Stato albanese. Sarebbe il fallimento completo. Speriamo che sia evitato e che nelle importanti dichiarazioni d'insieme, che farà ai Comuni il 12 agosto, sir Edward Grey potrà annunziare il completo mantenimento del concerto europeo.»

LO SCIOPERO DI MILANO

MILANO, 8. — La nottata è passata completamente calma e calma sino ad ora è la mattinata. La situazione finora permane invariata. Si nota soltanto una maggiore ripresa dal lavoro per il servizio tramviario che è limitato ancora alle due linee della stazione. Lungo i viali dei quartieri popolari, fino dalle prime ore del mattino, stazione una folla numerosa di scioperanti.

Nella mattina è stato ripreso il lavoro con gran parte del personale della manifattura tabacchi, ed oltre calle due linee tramviarie della stazione centrale, si è potuto ristabilire il servizio anche sulla linea stazione del Nord, Via Porpora. Le partenze e gli arrivi dei tram a vapore interprovinciali, per evitare incidenti, sono stati stabiliti a qualche chilometro fuori dalla città. Davanti alla distilleria Branca, dove si lavorava, si sono radunati qualche centinaio di scioperanti che hanno iniziato una fitta sassaiuola, rompendo i vetri dello stabilimento. Accorse uno squadrone di cavalleria che li disperse. Altri piccoli incidenti, che il pronto intervento della polizia valse a sedare, avvennero in corso Romana, in via Farini, in Via Ceresio e in qualche altro punto.

La famosa aggressione di Anzio
Dubbi sulla colpabilità dei fratelli Caronti

ROMA, 8. — Sulle rivelazioni fatte dal casellante Spaziani e proposito dell'aggressione avvenuta sulla Via di Anzio, il *Messaggero* riceve da Subiaco che le persone più autorevoli di Jenne si dicono sicure della completa innocenza dei fratelli Caronti, sia perchè ritenuti fino ad ora incapaci di commettere così grave delitto, sia perchè nelle ore antimeridiane e pomeridiane di domenica essi non si allontanarono da Jenne e alla sera nell'osteria del sindaco Boselli bevvero e mangiarono con gli amici per festeggiare l'imminente partenza di Vittorio per il servizio militare.

Inoltre uno dei Caronti risulterebbe da un registro dei lavori comunali presente ad Jenne nella settimana.

Parrebbe quindi che la polizia sia stata tratta in inganno dal casellante Spaziani, a meno che non si dimostri la falsità dell'alibi affacciato dai fratelli Caronti e in ispecie la falsità del registro degli operai che lavoravano in quel giorno a Jenne per conto del comune. Sarebbero in vista altri arresti.

Anche da Anzio il *Messaggero* riceve che vi sono colà dubbi sulla colpabilità dei Caronti e che un agente dell'amministrazione dei Principi Borghese avrebbe negato la possibilità che i Caronti nutrissero animosità contro i Principi Borghese. La questura di Roma, aggiunge il *Messaggero* conferma le informazioni date sulle confessioni del casellante e si attende maggiore luce dagli interrogatori a cui saranno sottoposti i fratelli Caronti.

ROMA, 8. — Il *Giornale d'Italia* ha da Subiaco: Mentre continuano attivissime le indagini del cav. Monaco per mettere in piena luce l'opera dei fratelli Caronti al momento dell'aggressione avvenuta sulla via di Anzio contro i fratelli Parisi, continuano anche tenacissimi gli sforzi dei Caronti e di tutto il minuscolo paese di Jenne per convincere il funzionario della verità dell'alibi inscenato fin dal primo momento. Ma, a quanto è dato sapere in queste ultime ore, il cav. Monaco è riuscito vittorioso di tutti gli ostacoli opposti alla giustizia e l'alibi va sfumando.

L'eroe della 'Canzone d'oltre mare,

CAGLIARI, 8. — Telegrafano da Cuglieri, patria di Pietro Ari, eroe cantato da D'Annunzio nella *Canzone d'Oltre Mare*: oggi si doveva consegnare all'Ari la medaglia al valore. Tutto era predisposto per la solenne cerimonia a cui avrebbe dovuto intervenire anche l'on. Congiu. Ma l'Ari rifiutava la ricompensa credendo che le azioni da lui compiute in Libia meritassero di più che una medaglia di bronzo.

Il fatto ha prodotto impressione.

Altre punizioni ai beduini
in Cirenaica

BENGASI, 7. — Ufficiale. — Stanotte alcui beduini spararono contro l'accampamento dei Meharisti savari che risposero costringendoli alla fuga. A Tobruk ieri una pattuglia catturò nelle vicinanze della piazza quattro ribelli armati che furono diferiti al tribunale militare.

A Koefià ieri a tre chilometri dall'accampamento del presidio fu sparata una fucilata contro una pattuglia un zaptiè rimase ucciso. La truppa del presidio sopraggiunta incendiò un attendamento sul luogo dell'aggressione arrestando un arabo su cui gravano indizi. (*Stefani*).

La scoperta d'un italiano
per far saltare le mine subacque

PARIGI, 8. — Il *Journal* ha da Le Havre: L'ingegnere italiano Ulivi a bordo dell'yarcht *Lady Henriette* sta eseguendo da qualche tempo esperienze radiobalistiche i cui risultati sono veramente stupefacenti: mediante un proiettore d'onde l'ingegnere può riprendere con precisione le masse metalliche che tanto sul mare quanto sulla terra si trovino nel raggio di azione del proiettore e conoscerne la qualità. Se queste masse contengono materie esplosive l'ingegnere Ulivi le fa allora esplodere a suo piacimento Data tale invenzione, nè granate, nè torpediniere, nè corazzate possono sfuggire alla distruzione.

Qualche tempo fa il generale Joffre aveva delegato il comandante Belfeur per seguire gli esperimenti. Il generale Castelnau si è recato ieri a Le Havre per assistervi, accompagnato dal comandante Fournier, direttore della stazione radiotelegrafica della Torre Eiffel.

Le esperienze che sonoavvente nel porto di Le Havre sembra che siano veramente concludenti.

L'ing. Ulivi ha fatto saltare per mezzo di raggi che egli chiama raggi F. una cassa metallica contenente polvere, a 23 chilometri di distanza. Presto l'ing. Ulivi si recherà nel Mare del Nord per eseguire esperimenti a più lunga distanza.

I 30 milioni perduti da Deperdussin
Come, secondo lui, sono andate le cose
La biscia ha morso... gli usurai

PARIGI, 8. — Deperdussin è stato interrogato dal giudice istruttore. Egli ha cercato anzitutto di fare una distinzione tra i suoi affari di aviazione, di costruzioni navali e della sua casa di salute, industrie tutte che sono prospere da una parte e i suoi affari di seterie dall'altra, affermando che i secondi non hanno niente a che vedere coi primi. Egli ha ammesso i fatti che gli sono imputati, ma ha affermato che la cifra di 30 milioni è molto esagerata.

Egli aveva con essi una sfera di partecipazione per la quale egli versò loro 18 milioni. Il loro danno ammonta dunque a 18 milioni.

Ha narrato quindi le sue operazioni con il Comptoir Industriel e Colonial che gli aveva anticipato capitali per effettuare operazioni sulle serie comprate al momento favorevole per rivenderle a termine con grande guadagno. Deperdussin spiega che questo istituto finanziario gli faceva degli anticipi al tasso del 32 per cento.

L'imputato avendo allora alle imprese in vista, ha simulato false operazioni in seterie, assai considerevoli, servendosi di false lettere di grandi magazzini di novità che gli davano pretese ordinazioni.

In questo modo egli si fece anticipare forti somme, l'ultima vendita simulata che fu fatta era di 16 milioni.

Un brutto quarto d'ora
nella capitale della Persia

THERAN, 8. — Il combattimento nelle strade è durato più di due ore. Esso è terminato alle cinque del pomeriggio e vi sono stati una quarantina tra morti e feriti dalle due parti. Un ufficiale è stato leggermente ferito. Gli ufficiali di gendarmeria ed i kans dei Baktiaris hanno tenuto una conferenza durante la quale i gendarmi hanno stabilito sbarramenti in tutte le vie adiacenti. Truppe di fanteria e mitragliatrici erano disposte nelle vicinanze della sala della conferenza. Infine i Kans dei Baktiaris hanno acconsentito a disarmare i loro uomini.

La città riprende rapidamente il suo aspetto abituale.

Il viaggio intorno al mondo
in 32 giorni

LONDRA, 8. — Un dispaccio da New York al *Daily Mail* dice che i rappresentanti dell'*Evening Sun* hanno terminato un viaggio intorno al mondo in 32 giorni 21 ore, 35' e 4 quinti di secondo. Il precedente record datava dal 1911 ed era detenuto da Jagor Schmidt con 39 giorni, 19 ore, 42'37" e 4 quinti.

La proroga delle Camere francesi

PARIGI, 8. — Alla Camera ed al Senato fu letto oggi il decreto di chiusura della sessione parlamentare.

Camera di Commercio

Denuncie commerciali presentate durante il mese di luglio 1913.

A. — COSTITUZIONE DI DITTE

2708. — M. Corradini e Comp., Udine. dal 5 luglio 1913 ha assunto la rappresentanza come agente procuratore della Società di Assicurazioni Milano contro i danni dell'incendio sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, per una circoscrizione che comprende la Provincia di Udine, meno il Circondario di Pordenone e i distretti di Sacile e Maniago (Foglio Annunzi Legali N. 7 del 23 luglio 1913).

14660. — Attilio Gusella, Colloredo di Montalbano, albergo trattoria, Unico proprietario e firmatario.

14679. — Giacomo Fabbro-Bermè S. Daniele del Friuli, vendita apparecchi ortopedici. Unico proprietario e firmatario.

14680. — Napoleone Cavallari, Udine, dal 15 maggio 1913 caffè alla «Fermata del Tram». Unico proprietario e firmatario.

14681. — Luigi Menegozzo, Azzano Decimo, dal 13 giugno 1913, negozio manifatture. Unico proprietario e firmatario.

14682. — Merlin Giselda mar. Faidutti, Udine albergo con alloggio e stallo, successa col primo luglio al signor Luigi Della Schiava.

14683. — Caporale Antonio, Moimacco, dal 10 maggio 1913, esercizio d'osteria. Unico proprietario e firmatario.

14684. — Virgilio Luigia, Moimacco, dal 10 maggio 1913, esercizio di trattoria. Unica proprietaria e firmataria.

14685. — Associazione Mutua di Assicurazione contro gli incendi «La Vivarese» Vivaro. Società anonima cooper. costituita con atto 16 aprile 1913 per la durata di anni 99. Capitale iniziale L. 200. Presidente e firmatario il signor Leonardo Cesarotto.

14686. — Fratelli Marinatto, Sesto al Reghena, dal 1.o agosto 1913 successi alla ditta Giuseppe Daniotti, coloniali, salsamentarie, ferramenta ecc Unici proprietari e firmatari Elio e Francesco Marinatto di Arcangelo.

14687. — Latteria Sociale di Villa Santina, Società anonima cooperativa per la lavorazione del latte. Durata della società anni 30. Capitale illimitato con azioni da L. 24 ciascuna. Rappresentante e firmatario il presidente signor Natale Menegon. (Foglio A. L. n. 2 del 5 luglio 1913).

14688. — Vittorio Minini, Maiano, dall'8 luglio 1913 negozio coloniali, succedendo a Cojaniz Rosa ved. Drigani. Unico proprietario e firmatario il titolare.

14689. — Rumignani Giorgio, Udine, barbiere, dal 1.o giugno 1913.

14690.— Cozzutti Agelindo, Pordenone, negozio chincaglie, mercerie e mode. Dal 12 luglio 1913. Unico proprietario e firmatario.

14692. — Fiorindo-Salvidotto-Durante, S. Vito al Tagliamento, pastificio a forza elettrica. Società semplicemente di fatto costituita fra i signori Fiorido Carlo, San Vidotto Amedeo e Durante Angelo. Dall'8 luglio 1913. Capitale L. 15.000.

14693. — Populin Antonio, Udine, caffè, dal 30 giugno 1913 succedendo al signor Luigi Coradazzi.

14694. — Piccolo Antonio - Buia, dal 1.o luglio 1913 negozio coloniali, vini, granaglie, succedendo a Riccardo Baracchini. Unico proprietario e firmatario il titolare.

14695. — Industrie Ceramiche V. Tonet e C., Pordenone. Società in accomandita semplice costituita con atti 2 luglio 1913 fra i signori Virgilio Tonet socio accomandatario e gerente, lire 7000. — Nascimbeni dott. Francesco di Tricesimo lire 12,500, Cosmi rag. Carlo di Udine lire 16500, Berti Francesco di Venezia lire 6000, Bernardis Francesco di Pordenone L. 2000 Plateo Giuseppe di Pordenone L. 1000, soci accomandanti. Totale capitale sociale lire 45,000. Durata della società dal 2 luglio 1913 al 31 dicembre 1922.

14697. — Moro e Micottis, Lusevera dal 1 giugno 1913. Società semplicemente di fatto per il commercio di vini all'ingrosso costituita fra i signori Moro Carlo di Giuseppe e Micottis Luigi di Giuseppe. Unici proprietari e firmatari, disgiuntamente, della ditta.

14698. — D'Odorico e Deana, Mortegliano. Dal 1o giugno 1913 imprese murarie e costruzioni in cemento. Società semplicemente di fatto composta dei signori d'Odorico Guglielmo e Deana, unici proprietari e firmatari.

14690. — Molino Cooperativo, Torre di Pordenone, Società anonima cooperativa costituita con atto 29 giugno 1913 per la durata di anni 99 col capitale illimitato e con azioni da lire 50 ciascuna. (Foglio A. L. n. 8 del 26 luglio 1913).

14700. — Zanello Giacomo, Latisana, dal 1. luglio 1913, prestinaio, successo a Zanello Virginio. Unico proprietario e firmatario il titolare.

14701. — Beorchia Nicolò, Comeglinas dal 6 luglio negozio manifetture, unico proprietario e firmatario.

14702. — Musuruana Giovanni, Udine, commissioni e rappresentanze in generi alimentari. Unico proprietario e firmatario.

(continua)

Come viaggia il danaro

Per molto tempo il sistema più semplice fu il trasporto materiale del denaro contante (in metallo o in carta monetata) da una località a un'altra.

Questo servizio è oggi disimpegnato quasi per intero dalla posta. Chi vuol spedire una somma di denaro può affidarla chiusa in una lettera o in un pacco, alla posta, che sincarica di rimetterla al destinatario assicurando il valore.

In alcuni paesi come la Russia e la Danimarca, il mittente, deve, o almeno ha la facoltà di consegnare la lettera assicurata aperta, affinchè, l'impiegato possa verificare i valori che vi sono inclusi.

Anche le lettere raccomandate e talvolta perfino le lettere comuni sono adoperate da molti per spedire delle somme di denaro.

Il valore complessivo delle lettere e dei pieghi assicurati che si spediscono ogni anno in tutto il mondo si aggira sugli «ottanta miliardi» di lire: la maggior parte di quest'importo è costituito dal denaro contante.

La spedizione del denaro in tal modo presenta varî inconvenienti, come la perdita degli interessi durante l'intervallo tra la spedizione e l'arrivo a destinazione, e il pericolo di smarrimenti. Per questo si è cercato di trovare altri metodi, i quali permettano la rimessa del denaro, senza bisogno che la moneta sia trasportata da un punto all'altro. Infatti le banche fra i diversi servizi, fanno anche quello di pagare o far pagare dai loro corrispondenti in una data località le somme che loro sono state versate in una località diversa. Ma per la trasmissione del denaro fra i non commercianti e i più commercianti che non amano ricorrere alle banche tanto più per quelli che risiedono in località non provviste di banca?

L'amministrazione postale è intervenuta coll'adozione dei vaglia postali. il vaglia postale ebbe origine in Inghilterra verso la fine del secolo XVIII e l'esempio inglese nel corso del secondo passato, fu imitato da altri paesi. Il vaglia postale incontrò il più largo favore del pubblico, e nella sola Germania con questo sistema si spediscono circa «15 miliardi» di lire all'anno. I buoni postali adottati in alcuni Stati per la trasmissione di piccole somme fino a 25 lire, hanno molta analogia coi vaglia. Si tratta di titoli a valore che si possono acquistare presso gli uffici postali e il cui importo può essere riscosso in qualunque altro ufficio.

L'ufficio che emette un vaglia non spedisce il denaro corrispondente e il servizio dei vaglia non dà perciò luogo che in misura ristretta al trasporto di denaro contante. L'amministrazione deve provvedere perchè ogni ufficio abbia a disposizione i fondi occorrenti.

Per il servizio dei vaglia internazionali, l'amministrazione postale di ogni singolo Stato tiene conti speciali nei quali sono annotati tutti gli sborsi fatti per pagare i vaglia emessi in altri tati, e le amministrazioni ogni tre mesi si comunicano reciprocamente i conti.

In alcuni paesi venne istituito il servizio dei conti correnti postali, che da modo di spedire il denaro con spesa minore di quella dei vaglia. In Germania e in altri paesi, ogni privato può farsi aprire un conto presso qualunque ufficio postale, sul quale sono inscritte a suo credito tutte le somme versate da lui come pure l'importo dei vaglia a lui diretti.

Con la creazione degli «chèques» postali, quali esistono in Germania, in Austria-Ungheria e in Svezia, la amministrazione postale si è messa in grado di rendere alla massa del pubblico gli stessi servizi che le banche rendono ai capitalisti con l'uso degli «chèques» bancari.

L'Austria-Ungheria e la Svezia estesero il servizio degli «chèques», anche con l'estero. Il governo austro-ungarico concluse una convenzione con alcune grandi banche della Germania, dell'Italia, dell'Inghilterra e della Svizzera, per la quale le banche e le loro figliali sono divenute una specie di succursali degli uffici postali austro-ungarici.

Il servizio delle lettere di credito esiste soltanto in Italia dove gli uffici postali più importanti sono autorizzati a emettere delle lettere di credito per una somma non inferiore alle lire 200 e non superiore alle lore 5000. Tale imortp o una parte di esso, può essere riscosso nel termine di 4 mesi in qualunque ufficio del Regno.

Note agrarie

Tutti possono avere gratuitamente le piantine per rimboschimenti

A seguito di nuove disposizioni pervenute dal Ministero della Agricoltura, Industria e Commercio, da ora innanzi le domande per concessione di piantine forestali dai vivai governativi, debbono dirigersi all'ufficio di Ispezione Forestale di ogni provincia non oltre l'agosto di ogni anno; e vanno stese secondo un modulo speciale per richiesta di piantine forestali su carta da bollo da L. 1.20.

Ecco come bisogna compilare il modulo per la richiesta:

Il sottoscritto (1)..... dimorante in... domanda all'Ispettorato Forestale di.... N..... (2) da spedire alla stazione ferroviaria di... e da collocarsi a dimora nel terreno qui appresso descritto di proprietà (3)...

1. Provincia.. 2 Comune..1 — 3. Denominazione del fondo.. — 4. Estensione.. — 5. Numero di mappa.. — 6. Elevazione sul livello del mare...

(1). — Cognome, nome e indirizzo del richiedente — (2). Specie e numero delle piantine che si richiedono (3) — Indicar se il fondo è proprietà del richiedente, o di altri, e lo scopo della piantagione; cioè se per rimboschimento, per la festa degli alberi ecc.

Ogni agricoltore che vuol rimboschire può limitarsi a consegnare il modulo debitamente riempito alle guardie forestali locali le quali, col tramite dei sotto ispettori distrettuali, faranno pervenire le richieste all'ufficio di Ispezione forestale della provincia.

Di queste prenotazioni possono valersi anche i maestri e le Amministrazioni comunali per le piantne occorrenti alle feste degli alberi.

Sono disponibili nei vivai governativi, gestiti dalla benemerita R. Ispezione forestale, le seguenti specie: abeti, larici, pini, carpini, ontani, frassini, acacie, castagni, pioppi del Canadà ecc. ecc.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Scuola di economia domestica - Il prezzo dei commestibili - Una petizione - Cinematografo - Beneficenza

Ci scrivono 8 (n):

Per cura della benemerita Commissione provinciale pellagrologica questa mattina è partita per Bergamo la signorina Rizzi Egitta, maestra delle nostre scuole urbane, per prendere parte alla scuola di Economia domestica, le di cui lezioni hanno principio la mattina del 10 corrente.

*** Abbiamo ricevuto una lettera firmata «molti cittadini» nella quale si manifesta il desiderio che, ad imitazione delle altre città fossero indicati i prezzi dei commestibili in vendita per i negozi , non escluso quello della carne di prima e seconda qualità.

Senza entrare in merito, ecco fatto pubblico il manifestato desiderio.

*** Circola — a quanto ci dicono — una petizione tendente ad ottenere una riforma, nel senso di rettifica della piazza «Foro Giulio». Si vorrebbe allargarlo, portando il margine destro di parecchi metri infuori.

La piazza è quasi ultimata e non possiamo pronosticare quale esito avrà la petizione, se verrà prodotta.

Si argomenta che allo stato delle cose la possibilità dello sventramento della casa ex Coceancig, (da tanti anni è riconosciuto il bisogno) si protragga all'infinito.

Altri, invece, sostengono che anche questo lavoro non andrà alle Calende.

I fautori della attuale sistemazione della piazza trovano che in ogni caso la larghezza della strada oggi segnata è una necessità.

Vi sono di quelli che approvano il progetto in esecuzione, ed altri ancora che lo giudicano una boiata».

Persona competente ed estranea a questi contrasti, a queste divergenze si è espressa che, data la conformazione della località il lavoro di sistemazione, quasi ultimato, non riuscirà malvagio.

Noi non faremo in argomento che raccogliere le opinioni, anche quando si tratterà del collaudo, non ufficiale, o d'ufficio, ma del pubblico.

*** Domenica prossima in teatro, dalle ore 16 alle 22.30 avranno luogo rappresentazioni continuate di un grande lavoro cinematografico, «La maschiera nera» capolavoro tutelato dalla legge sui diritti d'autore, films di 1400 metri, che ovunque ebbe grande successo.

Successivamente verranno rappresentati i capolavori: «La grande audacia» — «Il decamerone» — «Padre — «Più forte dell'odio» — «Satana.

*** Il signor Bulfoni Pietro ha versato alla Congregazione di Carità L. 5.

Da S. VITO al Tagliamento

Offerta munifica - Il Quo-Vadis anche a S. Vito - Mercato

Ci scrivono 8 (n):

Chi dovesse ora visitare il nostro ospedale rimarrebbe certamente meravigliato nell'osservare i miglioramenti grandiosi in esso apportati. Senza notare l'aggiunta della nuova ala, la quale è venuta a portare un notevolissimo ampiamento ai locali già di per se stessi vasti al bisogno vennero introdotte numerose innovazioni, sia dal lato dell'igiene, sia come materia le medico e chirurgico.

Il dottor Masotti nel breve periodo di tempo dacchè regge le sorti del nostro pio luogo, con rara maestria e con encomiabile attività, ha provveduto a tutte le manchevolezze ed ora si può dire senza tema di smentite che il nostro ospedale è uno dei migliori della provincia.

Anche numerosi privati hanno concorso per questi miglioramenti, sia con offerte in danaro, sia con offerte di materiale; tra questi ci piace ricordare l'atto munifico del nostro deputato onorevole Rota che ha regalato proprio in questi giorni un modernissimo letto operatorio.

Speriamo che l'esempio di questi generosi, sia seguito da molti, da quanti cioè hanno un cuore ben fatto e pensano a lenire le sofferenze della umanità.

*** Il 23 e 24 e ~~forse anche il 25~~ del corrente mese avremo a San Vito delle rappresentazioni straordinarie della splendida cinmeatografia del Quo Vadis.

La ditta che si assume lo spettacolo è la società Cine-Fonos di Vicenza la quale è chiamata fra noi dai conduttori del nostro Cine, signori Gregoris e De Giusti.

*** Favorito dal bel tempo ha oggi avuto luogo il mercato settimanale con grande affluenza di popolo.

Da PALMANOVA

Tenta di strozzare la moglie - Refurtiva rinvenuta

Ci scrivono 8 (n):

I coniugi Iacolutti Giovanni d'anni 39 e Milocco Mario d'anni 34, reduci dall'America, risiedevano da qualche tempo nel vicino Ontagnano.

Questa mane il Iacolutti venne per questioni d'interesse a diverbio con la moglie ed allacciatole una fune al collo la trascinava per una stanza della sua abitazione. I bambini gridando attirarono l'attenzione dei vicini che venuti a conoscenza del fatto telefonarono a questi Reali Carabinieri.

Questi si recarono tosto sul luogo e trovarono il Iacolutti a letto e la moglie fortunatamente salva; procedettero all'arresto del Iacolutti, che a quanto sembra è un semi-infermo di mente.

*** Il 24 marzo ultimo scorso certo Burini Leone detto Ceccon di Ontagnano riusciva a rubare dei finimenti di cavalli ed a fuggire alle accurate ricerche di questi carabinieri. Questo oggi parte della refurtiva venne rinvenuta in una famiglia di qui, dove il Burini l'aveva depositata senza giustificarne la provenienza.

Da TARCENTO

Sponsali

Ci scrivono 8 (n):

Oggi, davanti il sindaco di Resia, fu celebrato il matrimonio del signor Luigi Moretti con la signorina Rina Micco di Tarcento. Alla cerimonia semplice e affettuosa, assistevano, in qualità di padrini, i signori Andrea Salsilli e Luigi Armellini.

Al carissimo amico Luigi Moretti, coraggioso e fortunato industriale, benemerito cittadino, e alla sua gentile compagna mandiamo, per l'auspicat aunione, le nostre più sentite congratulazioni e i più fervidi auguri.

Dalla ditta Moretti ci viene poi comunicato:

I signori Luigi Moretti e Rina Micco, nella lietissima circostanza delle loro nozze, celebratesi oggi, hanno disposto per le seguenti elargizioni di beneficenza:

Pro Istituendo Ambulatorio Mandamentale di Tarcento lire 500 — Pro Ospizio Marino di Lignano L. 300 — Pro Colonia Alpina(due letti) L. 200 — Pro Congregazione di Carità di Ciseris L. 100 — Pro Congregazione di Carità di Resia L. 100. — Totale L. 1200.

Per l'occasione, il signor Luigi Moretti offre oggi un banchetto al personale della sua azienda, in Udine che partecipa con sincera gioia al fausto avvenimento famigliare del loro amato principale.

Da SPILIMBERGO

Terremoto - Truppe alle manovre

Ci scrivono 8 (n):

(Tiflis). — Ieri verso le 11.15, prima cioè che il nubifragio esplicasse la sua furiosa violenza in questo paese, a Sequals furono avvertite parecchie scosse di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio. A Solimbergo poi le scosse furono maggiormente avvertite ed in certe case si temettero serie conseguenze.

*** Stamana alle ore cinque due squadroni del 4.o Genova Cavalleria qui accantonati partirono alla volta di Gradisca di Sedegliano per le manovre di cavalleria che si svolgeranno fra Codroipo, Udine e paesi limitrofi.

Gli squadroni erano comandati dal capitano D'Angelo e cap. Rossi.

Da MANIAGO

Rinnovazione parziale della Commissione per le imposte

Ci scrivono 8 (n):

Nella sala comunale si riunirono 23 rappresentanti dei comuni del Mandamento onde procedere alla elezione dei Commissari che sono venuti a scadere col 30 giugno p. p.

Vennero confermati a commissari effettivi per la R. M. i signori Toffolo Sante di Maniago e Borsatti Angelo di Claut.

Nuovi eletti i signori Gasparini Giuseppe geometra di Barcis a supplente per la R. M., e Michelutti Angelo geometra di Maniago, a supplente per i fabbricati.

Fra Libri e Riviste

Una memoria sulla respirazione cutanea in alta montagna

ROMA, 7.— In una memoria che verrà pubblicata nei rendiconti della Reale Accademia dei Lincei il dott. Alberto Agazzotti riferisce il risultato di alcune esperienze fatte, nel R. Laboratorio Scientifico «A. Mosso» Istituto di Fisiologia di Torino e nel sul Monte Rosa, su *La respirazione cutanea in alta montagna.*

Altre esperienze sullo stesso fenomeno il dott. Agazzotti aveva fatto precedentemente sul Colle d'Olen ottenendo come risultato un aumento del ricambio respiratorio cutaneo sia per l'anidride carbonica che per l'ossigeno.

Nelle nuove esperienze egli ha voluto tener conto anche della temperatura dell'ambiente e così è giunto ad accertare che in alta montagna la respirazione cutanea dell'anidralecarbonica è, contrariamente alle previsioni teoriche, uguale o leggermente maggiore che al piano; tale fatto dipende probabilmente da un'acclimatazione al freddo per cui, quando la temperatura egualmente bassa in alta montagna e al piano i vasi sanguigni periferici sono più contratti, e la pelle è più anemica. Quando si riscaldi artificialmente l'ambiente, la secrezione cutanea della anidride diventa, in certi casi, anche maggiore che in alta montagna.

Tanto in alta montagna quanto al piano fra 5.o e 21.o la eliminazione dell'anidride carbonica cresce progressivamente con la temperatura.

CRONACA CITTADINA

Società "Dante Alighieri,,

Seduta del Consiglio

Ieri alle ore 16 si riunì il Consiglio del Comitato udinese della «Dante» nella sua sede nei locali della Camera di Commercio.

Erano presenti: il presidente on. barone Morpurgo, il presidente onorario avv. cav. Schiavi, V. P. commendator prof. Fracassetti, il segretario cav. uff. dott. Valentinis, il vice segretario avv. E. Linussa, i consiglieri cav. Pico, cav. Bughart, cav. ing. Valussi, co. ing. Carlo di Prampero, cav. dott. Biasutti, avv. Zanuttini, gli studenti rag. Miotti, rag. Valentinis e Bisutti.

Le comunicazioni della Presidenza

Il presidente on. Morpurgo fa alcune importanti comunicazioni.

Rileva come il comitato udinese mantenga sempre uno dei primi posti per le somme erogate per gli scopi sociali.

Nello scorso anno sociale esso si trovava al terzo posto con un versamento al Consiglio centrale di lire 8650. In questo importo non sono comprese lire 200 date per gli espulsi dalla Turchia e lire 2250 per l'inscrizione di soci perpetui.

Con l'aggiunta di questi due importi si raggiunge la cifra di lire 11,100 che porta il nostro Comitato al secondo posto subito dopo Milano e prima di Roma.

I nuovi soci perpetui iscritti durante quest'anno furono 12 a tutt'oggi.

Caterina Percotto venne iscritta per iniziativa fatta all'Accademia di Udine dal cav. ing. Odorico Valussi; venne da ammiratori ed amici inscritto Giovanni Gortani; volle essere iscritto il comm. Giuseppe Solimbergo che fu uno dei fondatori della «Dante», vennero inoltre iscritti il battaglione «Tolmezzo» dell'ottavo alpini, gli studenti dell'Istituto Tecnico per la decima volta; gli ufficiali e marinai friulani dell'audace impresa dei Dardanelli; la compianta e benemerita educatrice signora Giuseppina Grasselli per iniziativa di alcune ex-allieve dell'Uccellis.

Il prof. Novacco versò lire 150 importo di parte delle quote di inscrizione ad un corso speciale di lingua tedesca.

Anche il conte Enrico de Brandis versò l'importo di lire 60 residuo di liquidazione della barcaccia gialla del distrutto Teatro Sociale.

Il Presidente ricorda l'opera del Comitato pro feriti della guerra libica per la quale si prestò con la consueta instancabile attività, il cav. Ugo Zilli.

La presidenza aveva deliberato di tenere un corso di conferenze ed aveva già avuta la promessa di Innocenzo Cappa, di Fradeletto, di Luigi Luzzatti, di Corrado Ricci e dell'avv. Vecchini. Non si poterono avere altro che i primi due, per varie indipendenti dal buonvolere della Presidenza che confida di poter offrire in avvenire conferenze di illustri oratori.

Costituzione del Comitato studentesco

Ricorda le grandi benemerenze che i nostri studenti si sono acquistate per l'opera alacre data alla «Dante» e si compiace che essi desiderino costituirsi in un corpo permanente che potrà recare grande beneficio all'istituzione.

Il cav. Shiavi dice che il comitato udinese che ebbe tanti primati di nobili iniziative manca di un sotto comitato femminile e un sotto comitato studentesco. Le signore fanno molto per la «Dante» ma forse non è necessario uno speciale comitato femminile utilissimo invece crede il sotto comitato studentesco.

Il lavoro degli studenti non avrà d'ora innanzi carattere provvisorio ma una feconda continuità.

Fa plauso al costituendo sotto comitato ed esprime la sicurezza che gli studenti siano sempre all'altezza delle belle tradizioni che tanto li onorano.

Le onoranze al battaglione Tolmezzo

Il Presidente ricorda il plauso della cittadinanza udinese che accompagnò il battaglione «Tolmezzo» dell'ottavo alpini alla stazione quando partì per la Libia. Quel battaglione sui campi di battaglia fece grande onore al nome friulano e meritò le lodi del colonnello Cantore e del generale Salsa.

Prese parte a parecchi importanti combattimenti sempre distinguendosi.

La presidenza propone che il Comitato si faccia iniziatore di una pubblica sottoscrizione per erigere un ricordo (lapide cippo o ara) con una iscrizione che indichi i suoi fatti gloriosi.

Il ricordo potrebbe venir posto nel Giardinetto Ricasoli o in Piazza Patriarcato od altrove.

Il presidente apre la discussione sul la proposta.

Parlano sull'argomento, discutendo sopra alcune modalità di esecuzione della felice iniziativa, il cav. Pico e l'avv. Linussa, il cav. Biasutti e l'avv. Zanuttini ed il Consiglio approva all'unanimità la proposta della Presidenza.

Altre iniziative

Il presidente ricorda tra le altre iniziative della Dante la pubblicazione fatta a cura del Comitato di studenti, al quale devesi anche il brillantissimo risultato del veglionissimo, di un numero unico «Alere Flammann» che ebbe largo consenso d'incoraggiamenti e di plausi dalla stampa e da illustri personalità.

Erogazioni

Il presidente propone ed il Consiglio approva un nuovo versamento di lire 4000 al Consiglio Centrale della patriottica Associazione.

Per il Congresso della "Dante,,

Il Congresso si terrà a Pallanza nei giorni 31 agosto e 1, 2 ,3 e 4 settembre. Il presidente confida in una larga rappresentanza del comitato udinese che ha diritto a venti voti e che già ha ricevute parecchie prenotazioni.

Plauso alla Presidenza

Il presidente onorario avvocato Shiavi si tiene sicuro di essere interprete del sentimento di tutto il Consiglio proponendo un voto di plauso all'ufficio di presidenza del comitato locale per l'opera intelligente e zelante prestata per il raggiungimento delle nobili idealità che la Dante persegue.

Le condizioni del comm. Brunialti

I giornali di Padova giunti ieri sera annunciano che le condizioni del prefetto comm. Brunialti sono gravissime in causa alle sopravvenute complicazioni polmonari.

La costituzione della federazione friulana fra commessi ed impiegati di commercio

Domenica dieci agosto prossimo alla sede sociale dell'unione fra Commessi ed Impiegati di Commercio si raduneranno i delegati delle varie associazioni consorelle della provincia per la definitiva costituzione della Federazione friulana fra commessi ed impiegati di Commercio ed aziende private.

Numerose pervennero le adesioni fra queste l'unione Agenti di Spilimbergo quella di San Vito al Tagliamento di Cividale, di San Daniele del del Friuli.

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

E proseguì il dottore — le raccomanderò di ordinare al cocchiere di tornare indietro al benchè menomo segno di debolezza, al benchè menomo sintomo di stanchezza... — La passeggiata dovrà farsi se non sempre al passo, almeno con un andatura molto lenta... — Se, a un dato punto, la signora contessa provasse il desiderio di camminare un poco, non troverei inconveniente a che ella smontasse e facesse alcuni passi per provare le sue forze... D'altra parte la signora Dauray ed una cameriera sarebbero di pronte a sorreggerla all'occorrenza.

Si comprende che quella prospettiva di tante passeggiate e di convalenle da sostenersi spiaceva oltremodo a Giulia di Lucenay.

Laonde benediceva dal fondo del cuore il bravo dottore che gli evitava simili fatiche, e che soggiunse:

— Oggi il tempo è magnifico... Uscirete verso le due, e avrete cura di cuoprirvi bene.

— Sì, dottore.

— Domani tornerò per constatare leffetto della passeggiata... Sono già certo che sarà soddisfacente.

E il medico se ne andò accompagnato dal conte e dalla signora Dauray.

LXXVIII

Giuliano Claude si alzò a buon'ora.

Fece una toeletta accuratissima, aprì il cassetto dove teneva chiuse le sue carte il suo danaro, vi prese la fotografia di Enrichetta Dauray, involata da lui nella notte dal 15 al 16 luglio, dell'anno scorso la tolse dalla sua cornice di peluzzo rosso e, dopo di esserla accostata alle labbra, la introdusse nel suo portafogli che mise prabito.

Ciò fatto, uscì di corsa e si diresse verso la ferrovia di Vincenens, dove arrivò un quarto d'ora prima della partenza di un treno.

In attesa che aprissero lo sportello, passeggiò in su e in giù nella sala di aspetto del pian terreno.

Nei suoi andirivieni incrociò senza guardarlo un giovane un po' più attempato di lui, che sussultò nel vederlo e tornò indietro per incrociarlo di nuovo e per esaminarlo attentamente in viso.

L'artista non si accorse nemmeno di quella manovra, assorto completamente nel suo pensiero e pensando a tutto quello che aveva cambiato, a tutto quello che doveva compiersi in quel giorno, in poche ore, a Chennevières ed alla Bandita-aSnSt'Ilario.

Lo sconosciuto lo seguiva sempre, stimolando la sua memoria e domandandosi dove e quando quel viso gli aveva già colpito gli occhi.

Un lampo gli brillò tutt'a un tratto negli occhi e la sua fronte si offuscò.

Si era ricordato e si credeva certo di non ingannarsi.

Lo sportello si aprì.

Giuliano Claude prese un biglietto di prima classe per la Bandita Sant'Ilario. Non aveva più bisogno, come un tempo, di economizzare il danaro.

Il quadro esposto da lui, dopo avere ottenuto all'Esposizione un grandissimo successo, era stato comperato a un prezzo relativamente elevato da un dilettante, il quale non ammetteva, nella sua collezione, che tele di prim'ordine.

Oltrechè quella vendita metteva in tasca a Giulio una discreta somma, lo classificava fra i pittori di talento che fanno parlar di sè.

L'avvenire gli si chiudeva dinanzi sicuro e brillante.

Lo sconosciuto prese un biglietto per Joinville-le-Pont dove aveva a che fare.

— Di qui a Joinville — pensava — avrò il tempo di assicurarmi se la mia memoria mi ha ingannato.

Seguì passo passo Giuliano dalle sale del pian terreno a quella del primo piano, poi sullo scalo, salì sul vagone dove l'artista era salito e si collocò non di faccia, ma nell'angolo opposto dello scompartimento.

Un impiegato chiuse gli sportelli.

I due viaggiatori si trovarono soli.

Il treno partì.

Sino alla stazione di Reuilly, Claude, col capo appoggiato alla parete imbottita, stette completamente immobile.

Aveva gli occhi chiusi come chi dorme, ma non dormiva, pensava.

Dopo Reuilly lo sconosciuto, cambiando posto, andò a sedersi di faccia.

Da lì ad alcuni minuti Giuliano, si mosse, sembrò si destasse, si trasse di tasca il portafoglio, lo aprì per consultare le carte che conteneva e che si mise a sfogliare.

Fra quelle carte trovavasi il cartoncino massiccio e liscio sul quale era incollata la fotografia.

Quel cartoncino scivolò cadde sopra uno dei ginocchi di Giuliano, e di rimbalzo andò a cadere ai piedi del giovine che stava di faccia allartista.

Il rovescio del cartoncino toccando il tappeto, il ritratto compariva completamente.

Lo sconosciuto mandò un'esclamazione di stupore e si chinò per raccattarlo.

Al tepmo stesso Giuliano allungava la mano per riprenderlo.

Lo sconosciuto aveva già rivoltato la fotografia, e sul rovescio leggeva impallidendo queste parole:

«Al mio grande amico dottor Giorgio Lamarre,, ricordo della sua giovine amica.

Enrichetta E.»

— Piacciavi rendermi quella fotografi signore! — disse con tono asciutto Giuliano Claude, irritato dalla indiscretezza dello sconosciuto.

Costui replicò con voce che sibillava fra i denti stretti:

— Prima di rendervela signore, voglio sapere dove l'avete rubata!

Giuliano diventò livido, e per la prima volta posò lo sguardo sul suo compagno di strada.

— Bisogna dire che siate pazzo, per parlarmi in tal guisa! — esclamò — io non vi conoco!... Che significa

— Significa signore — interruppe lo sconosciuto — che finalmente vi trovo, dopo avervi cercato per più di un anno!!

«Significa che il caso mi favorisce e mi mette di fronte il miserabile che approfittando vilmente del sonno anestesico d'una fanciulla, non ha esitato a commettere il più odioso dei delitti!!

— Voi siete il dottor Lamarre! — disse alla sua volta Giuliano Claude, che aveva ricuperato tutta la sua calma e che aveva tosto riconosciuto l'antico fidanzato di Enrichetta Dauray.

— Sì, sono il dottor Lamarre, replicò Giorgio — sono l'uomo cui avete spezzato il cuore... l'uomo che desiderava di ritrovarvi, ma che adesso viS ha in sua mano, che non si lascierà sfuggire e si vendicherà!.

— Voi vendicarvi... — E di che?

— Del male che mi avete fatto con l'uccidere la mia fecilità col distruggere la gioia sognata dal mio avvenire!...

«Ah la mia vendetta non sarà quella che voi credete! — Non commetterò la buaggine di offrire il mio petto alla vostra spada ed alle vostre palle!.. La sorte delle armi è troppo spesso ingiusta! D'altra parte non si ha il dovere di battersi che con un onest'uomo e voi siete uno scellerato!

— Vi vendicherò con lo stimatizzarvi, vi consegnerò ai giudici che vi manderanno in galera!

Giuliano crollò le spalle.

— Siete un insensato — disse con freddezza.

Pel completamento della strada provinciale di Gorto

Dalla Deputazione Provinciale ci viene comunicato:

L'altr'ieri in Belluno ebbe luogo una importante riunione dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali di *Udine* e di *Belluno* onde prendere accordi circa il completamento della strada provinciale di «Gorto» destinata ad allacciare le due provincie e precisamente la Carnia al Comelico.

Per la provincia di *Udine* erano presenti il Presidente della Deputazione Provinciale *Luigi Spezzotti*, il deputato provinciale cav. *O. Da Pozzo*, l'ing. capo cav. *G. B. Cantarutti*. Per la provincia di *Belluno* il presidente della Deputazione provinciale cav. *Basso*, il vice presidente del consiglio provinciale cav. *De Bettin*, il deputato provinciale avv. *Polo*, l'ing. capo *G. Protti* oltre i sindaci di Sappada, S. Stefano, S. Pietro ed il sig. *Giulio Solero* membro del comitato strade di Gorto e di Alto Cadore.

Risultato del convegno, di sommo interesse per le due provincie, fu:

che la provincia di Udine indirà quanto prima l'appalto del terzo tronco della strada Carnica detta di Monte Croce, compreso fra l'abitato di *Forni Avoltri* e il *confine Bellunese*.

che la provincia di Belluno sollecitèrà le pratiche per l'approvazione del progetto del tratto di strada scorrente nel proprio territorio e precisamente da *Cordevole-Granvilla* al *confine Udinese*, del quale tratto assumerà la costruzione.

che la sistemazione del tronco esistente fra *S. Stefano* e *Cordevole* verrà eseguita direttamente dallo Stato col contributo della provincia di Belluno.

Siamo lieti di constatare il buon esito del convegno di Belluno che metterà fine ad un'annosa e spinosa questione, se il Governo si risolverà a dare il suo contributo per un'opera di sommo interesse (come bene dice il comunicato) delle due provincie.

BENEFICENZA

Onoranze a favore della Società Protettrice dell'Infanzia:

In morte di Cleta Perusini: Carlo e Anna Braida L. 20.

In morte di Modonutti Elena: Serman Giuseppe L. 2. — Benedetti Alfonso L. 1. — Cromaz Giuseppe L. 1.

In morte di Diana Adamo: Ditta Fratelli Clain L. 1.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Grandioso programma per questa sera e domani:

«Pathè Journal N. 348» riproducente la cerimonia della premiazione delle Dame della Croce rossa, sulla R. N. «Dandolo» a Napoli, alla presenza dei duchi di Aosta.

«I guanti di Roccambole» — commedia brillante.

«Il rimorso» — dramma emozionante in tre atti.

«Gontran in potere delle... — Scena comicissima.

Le rappresentazioni questa sera incominciano alle ore 18.30 e domani sera alle ore 15.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Programma per sabato e domenica 10: «Missione in Cina» - splendida assunzione dal vero a colori. — «L'ultima tappa». — Uno dei più grandiosi capolavori editi dalla casa «Aquila Film di Torino — Passionale dramma a forti tinte, artistiche interpretazioni — Villy ed il Paesano» Scena comicissima.

Il teatro si apre oggi alle ore 18.30 domani alle 15.

Musica

di tutte le edizioni economiche e di lusso, al grande stabilimento musicale *Camillo Montico*, via della Posta.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La conferenza di Londra nulla ha ancora deciso

LONDRA, 8. — La riunione odierna della conferenza degli ambasciatori continuò ad esaminare le proposte supplementari sulle modalità della formazione della commissione per la delimitazione del confine albanese.

Vennero quindi presentate alcune lievi modificazioni al testo della formula italian relativa alle isole. Le divergenze sopra di esse per entrambi i punti sono ridotte al minimo. La decisione fu rinviata a lunedì.

LONDRA, 8. — Informazioni della «Reuter dice che gli ambasciatori discussero vivamente oggi la questione delle isole dell'Egeo e della frontiera meridionale dll'Abania senza giungere a una decisione, ma facendo oro fare considerevoli progressi.

Discusse poi le proposte fatte martedì passato pel programma della commissione internazionale, incaricat di delimitare la frontiera meridionale sui luoghi; ascoltarono alcune osservazioni dell'Austria-Ungheria a questo proposito.

Sulla questione gli ambasciatori riferiranno nuovamente ai rispettivi governi per alcuni punti di dettaglio. La conferenza si occuperà lunedì degli emendamenti che i governi avranno introdotto. Se gli ambasciatori non giungeranno lunedì a un risultato definitivo si terrebbe una nuova riunione prima di giovedì, ossia prima che la conferenza si aggiorni per le vacanze.

Il rammarico del popolo russo per il contegno della Francia

PIETROBURGO, 8. — In un articolo intitolato: «La pace di Bucarest e lalleanza franco russa, il Giornale *Novoie Vremia* dice: La cessione di Cavalla alla Grecia comprometterebbe l'equilibrio balcanico e reca un colpo alla diplomazia russa tanto più doloroso, perchè venne dalla parte della Francia alleata e della Germania amica tradizionale della Russia.

Il giornale constata che 'attitudine della Francia nella questione di Cavalá produsse impressione penosa in tutta la Russia che si rammarica che la diplomazia francese sacrifici con la alleanza preziosa, che rese tanti servizi, al progetto chimerico della creazione d'una grande Grecia per bilanciare con essa l'influenza dell'Italia nel Mediterraneo.

Il giornale termina dicendo che la pace di Bucarest costituisce una serie occasione per la revisione dei rapporti franco russi.

Il governo bulgaro smentisce la voce d'una guerra alla Turchia

SOFIA, 8. — L'Agenzia telegrafica bulgar pubblica: Le notizie di una dichiarazione di guerra della Bulgaria alla Turchia e altre notizie di fonte turca nascondono un gioco mal dissimulato che consiste nel voler dimostrare la Turchia come attaccat e provocata dalla Bulgaria, per giustificare così l'invasione preparata dalla Turchia allo scopo, di ottenere la retrocessione di Adrianopoli. La Bulgaria lungi dal pensiero di una azione militare contro la Turchia ha deciso di congedare le sue truppe immediatamente dopo la firma della pace di Bukarest. E' dunque assurdo attribuire ad essa in tali condizioni di segni aggressivi contro la Turchia.

Il giubilo dell'Albania per la proclamazione del Principato

VIENNA, 8. — La *Corrispondenza Albanese* ha da Scutari:

Il presidente della commissione Internazionale, vice ammiraglio Burney dietro ordine del governo inglese rese pubblicamente noto che l'Albania in seguito alla decisione presa nella riunione degli ambasciatori. è stata dichiarata Principato.

La pubblicazione fu accolta da tutta la popolazione con grande giubilo.

La stampa serba è soddisfatta

BELGRADO, 8. — L'organo del governo «Samouprava» dice che con la pace di Bukarest è sufficientemente assicurato l'equilibrio per garantire uno sviluppo pacifico normale delle condizioni politiche nei Balcani. Considerata da questo punto di vista la pace soddisfa sufficientemente al bisogno di tutti gli stati balcanici. Perfino gli uomini politici bulgari a mente fredda giungeranno a riconoscere che gli alleati non sono stati ingiusti di fronte alla Bulgaria.

Le solite storie alle frontiere balcaniche

BELGRADO, 8. — Il comandante delle truppe serbe di Vlassina comunica che pattuglie bulgare varcano la linea di demarcazione verso Gradl skaciuka. Essi commettono saccheggi nella zona neutra. Il comandante ha dato ordine di impedire il rinnovarsi di simili fatti.

I cutzo-valacchi protestano contro la ferocia ellenica

VIENNA, 8. — Si da Bukarest che ieri una delegazione di cutzo valacchi proveniente da Coritza si è recata dal ministro di Austria-Ungheria per lagnarsi di atti di crudeltà che sono stati commessi dai greci verso gli albanesi e i cutzo-valacchi e per pregar lo di adoperarsi nella conferenza per all'Albania.

Il patronato del Re all'Aero Club d'Italia

ROMA, 8. — Il ministro della Real Casa, Mattioli Pasqualini, in una lettera diretta allo'n. Montù presidente generale dell'Aereo Club d'Italia, gli ha comunicato che il Re ben volentieri acconsente a concedere il suo patronato all'Area Club d'Italia.

Lo squadrone del regg. "Lodi" tornato in Italia

NAPOLI, 8. — A bordo del piroscafo *Minas* proveniente da Marsa Susa è giunto lo squadrone del quindicesimo cavalleria «Lodi che torna dopo parecchi mesi di campagna. Lo squadrone prese parte ai combattimenti di Tolmetta, Slonta, Saf-Saf, comportandosi valorosamente.

L'arrivo a Genova della "Regina d'Italia"

GENOVA, 8. — Alle ore 17 è giunto dalla Cirenaica il piroscafo «Regina d'Italia con a bordo militari e feriti e malati.

Tre marinai dell' "Amalfi" processati per atti di sabotaggio

NAPOLI 8. — Nel nostro tribunale militarè marittimo è cominciato il processo a carico dei marinai Buddini, Augusto Bregioni e Renato Bianchi imputati di atti di sabotaggio e di saccheggio commessi nello scorso gennaio a bordo dell aR. nave «Amalfi» ove erano imbarcati. Presidente è il capitano di vascello comm. Manzi. L'accusa è sostenuta dall'avvocato Fiscale cav. Gibillari, difensore l'avv. militare Torricone.

Gli imputati sono difesi dagli on. Maragliano e De Nicola ed altri.

Stamane si è proceduto all'interrogatorio degli imputati. Il marinaio Buddini al momento della inchiesta fatta dall'ammiraglio Corpi aveva confessato il suo reato, accusando di compartecipazione i suoi compagni, oggi in udienza ha smentito tutto. Sono stati anche interrogati il comandante della R. nave «Amalfi», cav Vittori e il comandante in seconda capitano di vascello Gais. Alle ore 12 l'udienza è stata tolta e rinviata a domani. La sentenza si avrà nella ventura settimana.

Il processo a Frosinone per i fatti di Rocca Gorga

ROMA, 8. — Il *Giornale d'Italia* ha da Frosinone: E' cominciato oggi dinanzi a questo tribunale il processo per i fatti avvenuti a Rocca Gorga il giorno della Epifania di questo anno, quando la folla dei contadini eccitata contro l'amministrazione comunale organizzò una dimostrazione, tentando d'invadere il palazzo comunale.

Essendosi opposta la truppa schierata, davanti il palazzo comunale la folla bersagliò con una fitta sassaiuola i soldati e gli agenti della P. S. ferendone parecchi. Ne nacque un grave conflitto e a truppa fu costretta a sparare. Si ebbero dei morti e feriti.

Gli imputati sono 45. I testimoni sono 224. Oggi son cominciati gli interrogatori.

Alcuni degli imputati negano di aver preso parte al fatto, altri dicono che i carabinieri hanno sbagliato nel riconoscerli.

La grandinata in Lombardia

MILANO, 8. — Da varie parti della provincia giungono notizie di violenti grandinate scatenatesi ieri a Cavarno in provincia di Bergamo. Un fulmine colpiva il contadino Angelo Brignoli ex carabiniere e dopo aver percorso tutto il corpo del disgraziato lo lasciava cadavere. Sulla linea della Valtellina tra la stazione di Lecce e di Abadia è caduta una o due frane che ha ostruito la linea per una trentina di metri. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. Anche a Como si è rovesciato un temporale violento e alcune vie delle città sono rimaste al buio. La temperatura si è abbassata notevolmente.

Un incendio a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 8. — Per cause che sono ancora ignote un grande incendio è scoppiato ui oggi. Trentacinque baracche rimasero distrutte dalle fiamme. I danni sono rilevanti.

L'assassinio dell'abate Chassing

AGEN, 8. — Processo Crespy. Lo avvocato generale pronuncia la sua requisitoria. Egli accusa formalmente la signora Crespy d'avere assassinato l'abate Chassaing. L'accusata si asciuga furtivamente le lacrime. L'avvocato generale ritiene impossibile che l'abate Chassing che era lieto di partire per Montastruc si sia suicidato nel salotto di una donna galante.

L'accusata singhiozza mnetre l'uditorio mormora.

L'avvocato generale conclude escludendo la premeditazione e ammettendo che la responsabilità dell'accusata possa essere in una certa maniera diminuita per il suo stato patologico. Egli non si oppone dunque all'ammissione delle circostanze attenuanti ma richiede energicamente un verdetto di condanna. L'udienza è sospesa. Nel pomeriggio parlerà la difesa.

AGEN 8. — In seguito al verdetto dei giurati la signora Gerspy, letterata, imputata dell'uccisione dell'abate Chassing, è stata dalla Corte di Assise assolta. Si crede che essa si rifugierà in un convento.

L'assoluzione del capitano che ha piattonato il dep. ungherese

BUDAPEST, 8. — I giornali della sera recano che il tribunale militare ha assolto il capitano della guardia del parlamento, il quale, come noto, durante una seduta tumultuosa della Camera, ha dato alcune piattonate al deputato della opposizione Hedervay, ferendolo piuttosto gravemente.

Nella motivazione della sentenza si dice che l'uso delle armi da parte del capitano è stato giustificato.

Lo sciopero generale a Barcellona

BARCELLONA, 8. — La confederazione generale Catalana annunzia ufficialmente che lo sciopero generale comincia oggi. La situazione è critica Parecchi sindacati agitatori sono stati arrestati ieri sera. Le autorità militari e civili hanno tenuto una conferenza durante la quale hanno adottato le necessarie misure precauzionali. Oggi verrebbe dichiarato lo stato d'assedio. L'ordine è finora perfetto.

Un altro incidente alla frontiera franco-germanica

PARIGI, 8. — I giornali pubblicano la seguente nota: «Vari giornali di Berlino e di Strasburgo segnalano stamane un recente incidente che sarebbe avvenuto a Luneville. Parecchie persone sarebbero penetrate nella abitazione di un tedesco certo Schneider, il quale era partito per Kehl per compiere il servizio di periodo militare e avrebbero frantumata la mobilia. La moglie dello Schneider avrebbe dovuto fuggire con i figli. Stamane alle ore 10 il ministro dell'interno non aveva ancora cognizione di questo asserito incidente. Le autorità di Luneville richieste telefonicamente delle informazioni hanno detto di non sapere nulla.

Il raid Parigi-Berlino di Ianoir interrotto presso la meta

OBER SCHOENEWINDE (Berlino 8. L'aviatore Ianor telegrafa di aver dovuto atterrare alle 7.40 a Dolgelin presso Soilow in provincia di Brademburgo. Il motore non funzionava più e nell'atterrare su un terreno molle l'apparecchio ha avuto una elica spezzata. Il suo meccanico giungerà per eseguire la riparazione.

Il Congresso della stenografia a Budapest

BUDAPEST 8. — Il congresso internazionale della stenografia che posto sotto il protettorato dell'Imperatore è stato aperto dal ministro dell'istruzione pubblica rappresentante del sovrano. Al congresso è annessa l'esposizione di stenografia.

Il colera a Stamboul

COSTANTINOPOLI, 8. — Qui furono constatati due casi di colera sospetti.

IL CAMBIO

ROMA, 8. — Il cambio per domani è di 102.69.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Prendete una Pillola Pink ad ogni pasto ed avrete la digestione perfetta.

Come rimedio contro le cattive digestioni e i mali di stomaco non vi è nulla di più pratico che una cura di Pillole Pink. Esse attivano le digestioni e nel medesimo tempo tonificano, fortificano e purificano lo stomaco, finchè questo organo abbia ritrovato il potere di compire senza aiuto le sue funzioni. Gli effetti delle Pillole sono pronti e certi. Esse ottengono dei resultati notevoli

S.ra NICOLINA URAS ATZARF

Cl. de Marchi

pure nei casi in cui la malattia ha resistito a tutte le cure.

La signora Nicolina Uras ved. Atzari di Iglesias (Cagliari), ci ha fatto sapere che è stata molto contenta della cura di Pillole Pink e scrive:

«Dopo due anni di sofferenze, sono riuscita a guarire il mio cattivo stomaco e lo debbo alle eccellenti Pillole Pink. Ho sofferto a tal punto che non mangiavo quasi più, perciò ero caduta in una debolezza tale che non avevo più la forza di camminare di fare le passeggiate che mi erano ordinate per acquistare appetito. Ero presa sovente da stordimenti che duravano delle ore. Ho pure sofferto molto di mal di testa e di vertigini. Una amica mi consigliò di prendere le Pillole Pink; mi lasciai facilmente convincere a provare questo medicamento, non avendo potuto guarire cogli altri rimedii. Appena principiata la cura mi sono sentita molto meglio, le digestioni erano più facili e non avevo più contrazioni di stomaco, malgrado ciò non mi rallegravo ancora, gli altri medicamenti presi avendomi pure sollevata in principio. Colle Pillole Pink il miglioramento non fece che accentarsi. Ho ripreso le forze, ho potuto fare delle passeggiate, ho ricuperato l'appetito e le mie digestioni sono diventate buone. La mia guarigione è stata durevole; è, infatti un anno che ho finita la cura e da un anno sono stata sempre bene»

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18.- le 6 scatole franco.

CERCASI

da Azienda cittadina praticante per ufficio. Indispensabile la licenza tecnica, bella calligrafia ed età non superiore 15 16 anni.

Dirigere offerte R. A. Agenzia Manzoni.

Roncegno

Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa Anemie, Malattie muliebri del sistema nervoso, della Pelle, Clorosi, ricostituente dopo le convalescenze per le persone deboli).

(Vedi avviso in quarta pagina)

Scuola Elementare Tecnica e Ginnasiale

presso il

Collegio Gabelli

fuori Porta Grazzano

Insegnanti provetti

Orario fisso delle lezioni antimeridiane
Assistenza durante lo studio

××

Semi - convitto

dalla mattina alla sera
TENUE TASSA MENSILE

Il Direttore
Prof. Aristide Ferrerio

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli
Specialista
Approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17.

CALLISTA

Francesco Cogolo
munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
UDINE - Via Savorgnana 16 - UDINE
A richiesta si reca anche a domicilio

Diffida

La Ditta *A. Manzoni e C.* di Milano Via S. Paolo 11, *unica concessionaria* per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER di fama mondiale, avverte il pubblico di *diffidare* delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai signori acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che *il solo vero e genuino*
L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER
(Taffeta dei Touristes)
contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti *della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica, («alpinistan») sovraposto alla firma L. Luser's si portano: ESTERIORMENTE sull'istruzione che li avvolge) E INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone)* la marca depositata *della ditta A. MANZONI e C.o.*

Rifiutare qualsiasi rotolo, privo di detta marca *nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia di L. 1.65.

CALZE in Tessuto elastico
CINTI ERNIARI
VESCICHE per Ghiaccio
PERE GOMMA
SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche
TERMOMETRI Clinici e da Bagno
COTONI e GARZE idrofile e medicate

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA

a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso:
A. MANZONI & C.
MILANO, via S. Paolo, 11 | ROMA, via di Pietra, 19
Telefono 14-37 | Telefono 23-85
Catalogo generale a richiesta

FUCILI DA CACCIA

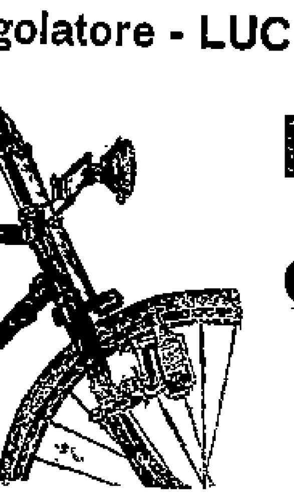
delle migliori marche

Presso la Ditta PLINIO CÁLLIGARIS Udine Via Manin

FANALE elettrico "BERKO"

L'unico con autoregolatore - LUCE GRATUITA

Sempre pronto per l'uso



Non si carica mai

Rapp. e deposito ditta GIOVANNI NADALI
UDINE - Arco Via Manin - UDINE

Campionario di articoli brevettati

DELLA
ANTICA DITTA GOBIN

CUCINE ECONOMICHE tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

Utensili da cucina in getto stagnabili
Lisciviaie portatili di più grandezze

Caminetti, Caloriferi. Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inodori, Sedili alla turca, Orinatoi di tutte le forme, Articoli per scuderia. Lettere e cifre per insegne. Vasi per giardini ecc.

F. Brandolini, Via Teatri, N. 1, UDINE e STAZIONE PER LA CARNIA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima accurata, ed elegante

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 95 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guarneri = FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 = GENOVA, Piazza Fontane Marose = LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 = MILANO, Via S. Paolo 11 = MODENA, Via Scarpa 2 e 4 = PADOVA, Corso del Popolo 2 = PISA, Lungarno Gambacorti 7 = ROMA, Via di Pietra 91 = VERONA, Via Vallerio Catullo 6 = PARIGI, Rue Perdonet 14 = FRANCOFORTE = LONDRA = BERLINO = VIENNA = ZURIGO

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo I. 2 per ogni linea contata [illegible]

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE — TORINO 1911 —

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.

Arsen.to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composte completamente utilizzabile, sì da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale
della
premiata FARMACIA MALDIFASSI
di **A. MANZONI e C.**
MILANO — *Cordusio* - (*Palazzo Borsa*) — MILANO

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

la **più forte** e perciò **la più efficace di tutte le congeneri. I migliori più duraturi effetti curativi** ottenuti da **decenni. — MASSIMA TOLLERABILITA'.**

INDICAZIONI:

ANEMIE, Malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE - dei BAMBINI - ESAURIMENTI - FEBBRI MALARICHE che non cedono all'azione del Chinino.

RONCEGNO

Le Cure con l' Acqua di Roncegno
Bibita a domicilio
si fanno in ogni stagione
A. MANZONI & C. - Milano
Depositari esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO
SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE
ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea: Venezia-Trento
535 m. s. m. Pittoresca posizione. Clima fresco rinforzante. Amene passeggiate; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports.
PALACE GRAND HOTEL annesso allo stabilimento Bagni, modernissimo. Primo ordine - Prezzi Pensioni miti **Maggio-Ottobre.**

Bicchieri di legno quassio

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Veldita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac « LA VICTOIRE »
Grand Cognac 1890
Cognac fine Champagne ***
Vieux Cognac

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio icorra alla Ditta

A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.
Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni,
Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	„ 5
Quattro flaconi	„ 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO — ROMA — GENOVA